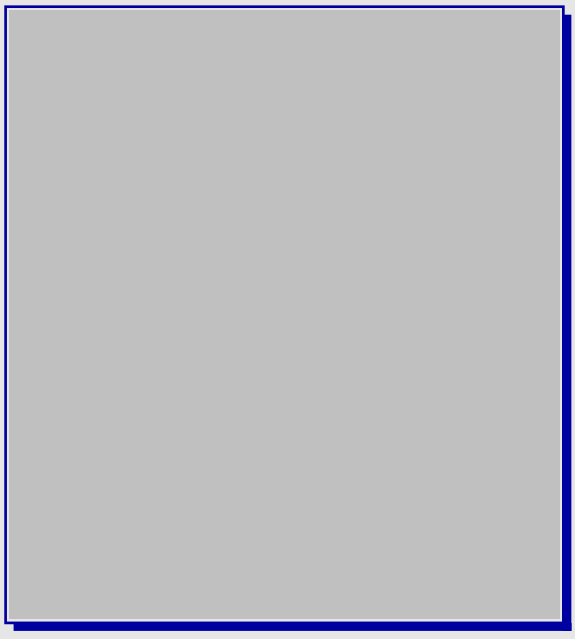
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2019-2021

COMUNE DI BUCCIANO

Provincia di BENEVENTO



SEZIONE STRATEGICA:

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 Quadro delle condizioni esterne

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Essendo obbligato alla predisposizione del DUP semplificato l'Ente non è tenuto a riportare gli indirizzi di programmazione comunitari e nazionali.

Nela presente sezione viene pertanto riportato stralcio del programma di mandato "2013/2018" presentata dall'Ammnistrazione in carica " .....l. SERVIZI SCOLASTICI Continueremo a lavorare sui servizi scolastici non solo per quanto riguarda l'aspetto strutturale ma anche per l'offerta formativa degli studenti.

Il Comune continuerà a finanziare corsi di lingua, di musica e di informatica.

Al fine di incentivare l'incremento della popolazione scolastica con nuove iscrizioni di alunni provenienti dai paesi limitrofi, verranno attuate forme di sostegno allo studio che prevedano anche l'esenzione dei ticket mensa per i bambini del primo anno della scuola dell'infanzia.

2. SVILUPPO AMBIENTALE TERRITORIO COMUNALE E TURISTICO DEL Lo sviluppo delle risorse storiche e ambientali esistenti

nel Comune di Bucciano rappresenta una priorità significativa accanto alle tematiche ordinarie e straordinarie che ogni giorno sono presenti nella vita amministrativa.

Bucciano possiede opere di carattere storico e architettonico di primaria importanza:

Il Santuario di Maria S.S. del Taburno del XV secolo e il primo tratto dell'Acquedotto Carolino, opera inserita dall'Unesco tra i patrimoni dell'Umanità.

Inoltre, annovera opera ambientali e naturali di altrettanta importanza, come le Grotte del Taburno, S. Simeone e S. Mauro.

Ma è la stessa posizione geografica del paese e della montagna del Taburno a rappresentare un bene paesaggistico di rilevante importanza.

In questi anni sono state profuse significative iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue origini contadine, basti ricordare la decennale organizzazione della sagra dei "cazzarielli" e la riscoperta di parti significative della montagna del Taburno:

iniziative fondamentali per la rivisitazione dei luoghi, delle tradizioni e della vita quotidiana degli antenati e degli attuali residenti nel paese.

Riuscire ad affiancare una logica gestionale alla voglia spontanea e sentimentale di valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni può rappresentare la sfida fondamentale degli anni futuri.

C'è bisogno di formare operatori dal punto di vista professionale che sappiano inserirsi efficacemente nell'ambito di politiche di sviluppo del territorio stesso.

Il paese può entrare nell'ambito di percorsi turistico-ambientali e turistico- religiosi già presenti in Provincia e Regione.

Per fare ciò occorre un salto di qualità che sappia coniugare la voglia genuina e spontanea con la capacità di sfruttare economicamente risorse esistenti.

L'iniziativa dei Percorsi dei sentieri dovrà diventare stabile e produttiva, principalmente nel periodo estivo.

Promuovere la formazione di un gruppo di operatori turistici che sia capace di organizzare e divulgare le bellezze ambientali, artigianali, storiche e architettoniche presenti.

Stimolare, nel contempo, strumenti di ricezione turistica, vedi Bad e Breakfast, capaci di venire incontro alle esigenze ambientali e al basso costo di investimento da parte delle famiglie interessate.

I vincoli ambientali non consentono la presenza di strutture di ricezione turistica di grande impatto; solo la ricezione familiare può soddisfare le esigenze turistiche che si possono sviluppare.

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale non è quello di gestire tali iniziative bensì quello di dare impulso e di creare le condizioni ottimali per favorire la nascita e la crescita di queste attività.

L'Amministrazione Comunale tenderà ad ottimizzare anche le risorse strutturali presenti sul territorio di proprietà di altri Enti: in particolare, il complesso demaniale di Via Fontana Del Duca, previa apposita convenzione con le Associazioni presenti sul territorio, potrebbe essere utilizzato per scopi museali e con finalità da concordare con l'Agenzia del Demanio, proprietaria dell'immobile.

3. TRASPARENZA E DIALOGO Il cittadino è orientato ad identificarsi nel Comune dove vive.

È portato ad interessarsi di ciò che lo riguarda direttamente.

Da qui, da questa identificazione con il proprio Comune, nasce e matura una forte consapevolezza verso una più consapevole partecipazione diretta del cittadino al miglioramento dell'attività amministrativa del proprio Comune, ed indirettamente al miglioramento della qualità della propria vita.

Sono queste istanze che, anche per via del processo di globalizzazione in atto, esplodono con sempre maggiore forza nel contesti locali.

E tutto ciò lo si vede, con estrema chiarezza, nel Comune e nel rapporto che si instaura con i cittadini i quali vogliono, solamente, poter concorrere, in prima persona, alla realizzazione di politiche pubbliche per il proprio territorio.

Come noto, infatti, cresce sempre di più, soprattutto a livello comunale, la domanda di partecipazione effettiva, di partecipazione democratica.

Proprio per questo crediamo che il Comune, da qui in avanti, rappresenterà sempre di più lo spazio di democrazia locale su cui i cittadini investono le proprie aspettative.

Ora, la realizzazione di un qualsiasi programma amministrativo, come dovrebbe sempre avvenire, avrà il suo giusto valore se sarà accompagnata da azioni di potenziamento del sistema di comunicazione e da procedure di trasparenza e di costante informazione dei cittadini.

Gli organi politici e l'apparato amministrativo di un Comune devono sempre avere come riferimento diretto e costante i cittadini, ai quali bisogna garantire la conoscenza, l'accesso alle prestazioni e la trasparenza delle decisioni che ricadranno sulla Comunità, quindi su di loro.

Pertanto, il dialogo permanente e continuo con i cittadini dovrà sempre essere un impegno prioritario per qualsiasi amministrazione. Un'amministrazione comunale dovrà, allora, cercare di attivare un dialogo costante con la propria cittadinanza.

Solo con il dialogo e, soprattutto, attraverso l'ascolto dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino esige e merita.

La trasparenza, quindi, dovrà rappresentare il principio guida per tutta la macchina amministrativa.

Un comportamento che poi permetterà di coinvolgere, nel limite delle possibilità fomite dalla Legge, i cittadini nelle scelte più importanti per il Comune.

Tutti compiti che il Comune dovrà e saprà svolgere al meglio, perché al centro del nostro programma c'è solo ed esclusivamente il cittadino ed in particolare i giovani che devono essere necessariamente messi al centro della vita politica del paese.

4. POLITICHE SOCIALI Il sociale e l'attenzione per i più deboli, gli anziani, i giovani e le famiglie in difficoltà, sono l'ansia principale di ogni buon amministratore, per cui, consapevoli della necessità di unire gli sforzi, tenderemo a coinvolgere le Associazioni di settore, la Parrocchia e le persone già esperte della materia e presenti sul

territorio comunale.

In una fase di crisi senza precedenti, il settore delle politiche sociali è quello che ha subito in anticipo gli effetti dei tagli dei trasferimenti statali.

Un'interessante prospettiva per il rilancio di alcuni servizi essenziali è rappresentato dal Programma nazionale denominato "Piano di Azione e Coesione" (PAC), attraverso il quale tenteremo di realizzare due tipologie di interventi: Servizi per la cura all'Infanzia e Servizi per gli Anziani Non Autosufficienti.

Gli ambiti territoriali potranno accedere alle risorse finanziarie stanziate tramite i PAC predisponendo una programmazione rispondente alle indicazioni fomite a tal uopo.

Il rappresentante delegato dal Comune sarà parte attiva e propositiva per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati ad acquisire finanziamenti oltre quelli regionali.

5. FAMIGLIA L'Amministrazione tenderà ad una maggiore sensibilizzazione verso le politiche familiari al fine di studiare e attuare politiche efficaci e partecipate.

Dalla sinergia tra ente locale, Istituzioni e Associazioni si possono portare istanze, creare sinergie e dare risposte a tante problematiche, che mai come in questi ultimi anni, vanno a pesare proprio sulla prima cellula della Comunità:

la Famiglia.

Negli ultimi anni diverse città campane si sono contraddistinte a livello nazionale per l'utilizzo del Fattore Famiglia, uno strumento di equità familiare, in grado di pesare i carichi familiari tenendo nella giusta considerazione le famiglie con più figli o con figli disabili, o con "carichi particolari" all'interno del nucleo familiare.

Le relazioni familiari sono il nostro tesoro perché è lì che si gioca il futuro della Società.

6. TRASPARENZA E COLLEGIALITA' Continueremo ad ispirare la nostra azione alla trasparenza ed alla collegialità sui fatti amministrativi, garantendo che tutte le questioni, così come già è stato, siano decise e concordate dall'intera Amministrazione, assicurando a tutti i consiglieri, anche attraverso il riconoscimento di deleghe speciali, lo spazio per esprimere la propria progettualità costruttiva.

7. SVILUPPO DEL TERRITORIO ED OPERE PUBBLICHE La nostra azione amministrativa continuerà nella direzione della riqualificazione urbanistica del territorio, anche con la sensibile riduzione dei vincoli delle cosiddette "zone rosse".

Saranno completati, nei tempi possibili stante il ritardo nell'erogazione dei finanziamenti regionali già acquisiti, tutti gli interventi in corso ed in particolare la palestra comunale, la pubblica illuminazione e gli impianti sportivi.

Come preannunciato in campagna elettorale è stato già fatto quanto necessario per assicurare l'erogazione del servizio idrico in via Fontana del Duca e nucleo Masseria Ruggieri.

Saranno realizzati gli interventi per le seguenti opere già oggetto di finanziamento:

Realizzazione campo di calcetto-tennis "Io gioco legale" € 250.000,00 PIRAP Lavori per la realizzazione di un museo per la valorizzazione delle risorse naturali. € 250.000,00 PIRAP Lavori per la sistemazione e restauro del percorso che porta dal paese al Santuario di Maria SS. del Taburno € 98.500,00 Lavori per l'efficientamento energetico della ex casa € 1.013.504,48 comunale di via Roma

Lavori di riqualificazione funzionale della ex scuola materna € 245.000,00 per la realizzazione di un micronido comunale m via Gavetelle Lavori finalizzati alla riqualificazione dell'Istituto € 162.316,98 Comprensivo F. De Sanctis m relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli

impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattiva degli spazi scolastici Lavori di Sistemazione locali comunale per Centro € 465.000,00 Polifunzionale di Aggregazione e Gestione dello stesso PSR 2007/20 13 - Mis. 125 - Lavori per la sistemazione, € 348.027,35 l'adeguamento ed il ripristino funzionale della

strada rurale delle Janare PSR 2007/2013 - Mis. 125/d - Lavori per la costruzione € 151.552,70 dell'acquedotto rurale Fizzo Lavori di completamento del campo sportivo comunale di € 610.000,00 via Carmito 8. RINUNCIA ALLE INDENNITA' DI CARICA.

Il candidato Sindaco Domenico Matera ed i consiglieri eletti si impegnano, anche per la prossima consiliatura, a rinunziare alle indennità di carica a favore di iniziative di carattere sociale. Tale scelta ha avuto riscontri positivi nel primo quinquennio, visto che il Comune, risparmiando circa l00 mila euro, ha potuto finanziare una serie di attività per le scuole, le associazioni, la Parrocchia, gli anziani, i bambini etc....."

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

In riferimento al contesto esterno, qualsivoglia tentativo di comprensione delle dinamiche territoriali rende necessaria una verifica della caratteristiche socio – economiche del territorio comunale nonché dei dati sulla criminalità organizzata presente nel territorio o in zone contigue.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine possono essere utili le tabelle pubblicate su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Sotto il profilo socio economico Bucciano è un Comune montano di origini medievali, che trae sostentamento dall'agricoltura, dalla piccola industria e dal terziario.

I buccianesi, che presentano un indice di vecchiaia inferiore alla media, si concentrano perlopiù nel capoluogo comunale, disposto ai lati di un'arteria viaria principale e affacciato sul corso del fiume Isclero; il resto della comunità risiede in località Pastorano, negli aggregati urbani elementari di Madonna Immacolata e Masseria Ruggieri e in un certo numero di case sparse sui fondi.

Il legame con la tradizione rende la comunità dei buccianesi moderatamente aperta nei confronti del progresso. L'agricoltura, che sta attraversando un periodo di crisi fisiologica, è rivolta alla produzione di cereali, legumi, olive e gelsi; il settore industriale si compone di piccole imprese, attive principalmente nei comparti delle confezioni, delle calzature e del legno. La rete commerciale è discretamente sviluppata e il comparto dei servizi annovera agenzie assicurative mentre è assente il servizio bancario. Dotata degli ordinari uffici municipali

e postali, ospita le scuole dell'obbligo, e, per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, la farmacia; il suo modesto apparato ricettivo include esercizi di ristoro ma non strutture per il soggiorno.

Questi i dati sui livelli occupazionali .

Indicatore 1991 2001 2011 Tasso di occupazione maschile 50,2 45,7 50,2 Tasso di occupazione femminile 18,0 20,9 25,1 Tasso di occupazione 34,0 33,1 37,6 Indice di ricambio occupazionale 72,2 113,1 189,6 Tasso di occupazione 15-29 anni 33,3 30,4 29,4

Incidenza occup.settore agricolo 11,9 6,3 4,5 Incidenza ccup.settore ind. 44,6 46,1 37,7 Incidenza occup.sett. 28,7 30,3 40,4 Incidenza occup.nel settore comm.

14,9 17,4 17,4 Incidenza occup.in prof.alta spec.

14,9 27,5 25,5 Inc.occup.in prof.artoperaie o ag.

50,3 34,2 25,9 Inc.occup.in prof.a basso liv.comp. 15,7 20,9 21,8 rapporto dipendenti maschi/femmine 102,4 103,5 122,4 CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011 Indicatore Bucciano Campania Italia Tas.occupazione maschile 50,2 46,4 54,8 Tas.occupazione femminile 25,1 23,8 36,1

Tas.occupazione 37,6 34,6 45,0 Indice di ricambio occupazionale189,6 290,4 298,1 Tasso di occupazione 15-29 anni 29,4 23,0 36,3 Le nuove e sempre più elevate funzioni affidate agli enti locali e la riduzione dei trasferimenti pubblici hanno messo in ginocchio l'organizzazione dei servizi con il rischio di costringere gli amministratori locali ad una riduzione dei servizi.

Ma una piccola realtà, come il Comune di Bucciano,che può contare solo su servizi fondamentali, non dispone di servizi "minori" che possono essere decurtati.

Pertanto in definitiva lo sforzo continua ad essere quello di razioanlizzare la spesa garantendo ai cittadini tutti i servizi pubblici.

Al fine di contenere le spese correnti e in linea con gli impegni elettorali assunti il Sindaco,gli Assessori e i Consiglieri di maggioranza hanno rinunciato alle indennità ad essi spettanti

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

1.2 Quadro delle condizioni interne

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La maggioranza dei servizi pubblici sono gestiti direttamente dal Comune Solo il servizio idrico è gestito dalla Società Alto Calore della quale comunque l'Ente non è socio e pertanto non risponde delle passività della predetta società.

Il Servizio di depurazione è affidato in concessione a ditta esterna.

Per la pubblica iluminazione e per il servzio di igiene urbana l'Ente si serve di ditte esterne.

Il Comune non ha Enti Strumentali e società in regime di controllo.

Le partecipazioni dell' Ente sono le seguenti:

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

Vedi sezione operativa

Tributi e Tariffe

Nel triennio 2017/2019 l' Ente conta di non aumentare la pressione fiscale e pertanto di confermare i tributi vigenti. Tale obiettivo deve comunque, tener conto, per quanto riguarda la TARI, del costo del servizo di igiene urbana che potrebe subire aumenti con la conseguente necessità di aumentare le tariffe TARI atteso l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio con i proventi della tariffa.

Le notizie analitiche realtive ai seingoli tributi sono riportate nella sezione operativa.

Gestione del Patrimonio

Questa Amnistrazione sin dal suo insediamento ha potenziato le attività inerenti la gestione del patrimonio comunale al fine di ottimizzare le relative risorse e valorizzando con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria il patrimonio esistente.

Consistenti sono i "Proventi dei beni dell'Ente" scaturenti dalle locazioni di immobili di proprietà comunali non necessari all' attività istituzionale dell' Ente.

Le locazioni attive sono:

1) centro di igiene mentale (ASL);

2) locali dell' Ex casa comunale in Via Roma (Amministrazione P.T.);

3) Ex ambulatorio Comunale adibito dall'ASL ad ambulatorio veterinario.

Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

Vedi sezione operativa.

Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

Vedi sezione operativa

Indebitamento e sua disponibilità

Obiettivo strategico dell' Ammnistrazione è quello di ridurre il debito dell' Ente per mutui.

Tant' è che questa Amnistrazione ha assunto solo mutui con oneri a carico della Regione nonostante la capacità di indebitamento dell'Ente sia ancora molto alta.

SEZIONE STRATEGICA:

Equilibri della situazione corrente e generale

VEDI SEZIONE OPERATIVA

Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente

L' Ente non ha organismi che creano situazioni debitorie e di squilibrio finanziario.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Nella tabella seguente è riportata l'organizzazione dell'Ente, con l'indicazione dei settori e dei servizi in cui è suddivisa e dei ruoli rivestiti da dipendenti e responsabili di posizioni organizzative.

SETTORE AMMNISTRATIVO E FINANZIARIO Responsabile titolare di PO DOTT.SSA CLAUDIA FILOMENA IOLLO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E PERSONALE ANTONIO LA PIETRA

SPORT,CULTURA E TEMPO LIBERO, PUBBLICA ISTRUZIONE e AFFARI SOCIALI MARIA VINCENZA DELLA TORCA PALLOTTA DEMOGRAFICI E STATISTICA SABATINO FALZARANO TRIBUTI E COMMERCIO FALCO CARMINE RAGIONERIA GIUSEPPE IULIUCCI SETTORE TECNICO E VIGILANZA

Responsabile titolare di PO ARCH. PIETRO FRANCESCO BUONANNO PATRIMONIO , PUBBLICI SERVIZI DOMENICO RUGGIERO OO.PP E MANUTENZIONI DOMENICO RUGGIERO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO DOMENICO RUGGIERO

SERVIZI CIMITERIALI FRANCESCO IULIUCCI POLIZIA MUNICIPALE RAFFAELE MAURIELLO PROTEZIONE CIVILE DOMENICO RUGGIERO

Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

L' Ente ha rispettao il patto di stabilità nell' anno 2015 e lo ripetterà sula base dei dati ad oggi dipsonibili anche nell' anno 2016.

Per il triennio 2017/2018 la programmazione sarà tale da garantire il rispetto delle nuove regole sull' equilibrio di bilancio.

Strumenti di rendicontazione

SEZIONE OPERATIVA

1.Sezione operativa

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE PRIMA Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse

necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque

sostanzialmente invariate le finalità generali del documento. Successivamente, il Decreto Interministeriale del 18.05.2018, adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha nuovamente modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, con previsioni di ulteriore semplificazione per i Comuni di minori dimensioni.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, termine questo, tuttavia, non perentorio, ma ordinatorio.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO 2018/2023.

ART. 46, COMMA 3, D. LGS. 267/2000.

Per poter garantire un futuro al nostro paese bisogna essere in grado di immaginare un Futuro migliore e bisogna essere in grado di fare ciò che si è immaginato.

"Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile" (San Francesco di Assisi).

Una comunità cresce se guarda al futuro senza dimenticare da dove viene e cosa vi è stato nel passato, nel bene e anche nel male se serve per migliorare. La qualità della vita amministrativa si misura in base alla logica del pianificare, attuare, verificare e azionare per il miglioramento se necessario.

* * * * * Bucciano ha vissuto in questi anni momenti significativi di amministrazione attenta e capace ed oggi, per fortuna, ci troviamo in una situazione abbastanza normale e per certi versi florida per le casse comunali visto che, dalla ultima verifica di cassa del 31 marzo 2018, risulta una situazione di saldo attivo pari ad Euro 587.154,22.

Oggi la politica amministrativa locale non deve affrontare emergenze particolari che di conseguenza compromettono seriamente le politiche di progresso.

Fare politica significa impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana del cittadini; fare politica, ovvero mettersi al servizio dei cittadini, è la cosa che i consiglieri della lista del sole che sorge fanno ogni giorno, seguendo quello spirito di servizio unicamente orientato al bene dei cittadini che da sempre li contraddistingue.

Tantissimo è stato fatto nei diversi settori di competenza del Comune, per cui per il prossimo quinquennio si continuerà a fare tutto ciò che è necessario per la nostra amata Bucciano, ma insisteremo con tutte le nostre energie per migliorare ancora di più la qualità della vita del paese e dei suoi abitanti.

Per tale ragione abbiamo deciso di presentarci nella competizione elettorale appena conclusa con un programma amministrativo tradotto, dopo il favorevole esito elettorale, in indirizzi di governo che si articolano nei seguenti punti salienti:

1) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA L'amministrazione si dovrà far parte attiva per un confronto aperto su temi quali:

• Un utilizzo consapevole dei Social che se da un lato possono essere veicolo di condivisione e di opportunità economiche dall'altro sono fonte di rischio (isolamento sociale, falsa informazione, adescamento dei minori, violazione della privacy);

• La corretta alimentazione che agisce anche da prevenzione sanitaria (un cittadino sano è un cittadino che comporta meno oneri sociali per la Collettività);

• Incentivazione di stili di vita attivi;

• L'ambiente che è da valorizzare non solo per la salute ma anche come volano di crescita economica;

• L'utilizzo consapevole delle risorse a basso impatto ambientale;

• Realizzazione di percorsi attrezzati per le attività all'aria aperta.

1A) INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI Dopo l'eccellente lavoro, attestato, sulla raccolta differenziata, continueranno le attività di educazione e formazione ai ragazzi nelle scuole. Il modo opportuno di differenziare e la riduzione al minimo della produzione di rifiuti, saranno i temi predominanti di queste attività.

Esse permetteranno di far nascere, nei nostri ragazzi, una coscienza ecologica salda, al fine di renderli portatori, nelle famiglie, di esperienze che andranno a migliore la comunità.

1B) MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA Sono in programma progetti per il monitoraggio della qualità dell'aria preferibilmente sull'intera Valle Caudina, in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, utilizzando metodiche eco-compatibili più economiche e ad elevata densità di punti misura rispetto alle metodiche convenzionali di misura dell'inquinamento atmosferico basate, ad esempio, sull'utilizzo di centraline di monitoraggio che risultano di difficile gestione sia in

termini di costi che di manutenzione.

1C) LOTTA ALLE LUDOPATIE Ad oggi Bucciano è in una situazione complicata, in quanto ai primi posti in Valle Caudina come quantità di denaro in scommesse per cittadino.

Bisogna valutare il costo sociale delle ludopatie, sia in termini di impoverimento della collettività, sia in termini di costi sociali.

Questa battaglia non può essere relegata alla pur meritoria azione della Chiesa Diocesana; la Società e per il suo tramite l'Amministratore deve affrontare questo tema che poi si riverbera sui costi per l'assistenza sociale, che in fondo sono soldi dei Cittadini.

2) I GIOVANI I GIOVANI SONO IL PRESENTE del nostro piccolo paese e devono essere necessariamente messi al centro della vita politica e sociale della comunità.

2A) FORUM DEI GIOVANI Bisogna puntare su di loro e valorizzare le loro competenze e professionalità. In quest'ottica è auspicabile la creazione di un Forum dei Giovani, dove poter concentrare tutte le intelligenze del paese, che possano organizzare manifestazioni culturali, dibattiti, incontri e promuovere culturalmente il paese. E' necessario far nascere un punto di incontro dove poter discutere di proposte, idee,

progetti, unitamente al servizio dell'ascolto delle problematiche esistenti sul territorio.

2B) AZIONI DI STIMOLO PER POLITICHE GIOVANILI Nel prossimo quinquennio puntiamo ad implementare e rafforzare le misure di politiche giovanili, quali ad esempio Garanzia Giovani e Servizio Civile; infatti risultano già presentati altri due progetti per il Servizio Civile per l'area anziani e minori che, una volta finanziati, permetteranno ad altri 14 ragazzi della nostra comunità di beneficiare di tali iniziative e di collaborare

con il Comune.

A tal proposito mi preme comunicare che con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 531/2018 del 25 maggio 2018, sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti tra i quali risulta inserito quello di Bucciano per 8 giovani.

Appena sarà formalizzato il finanziamento partiranno le attività.

Tali iniziative sono di fondamentale importanza perché, oltre a garantire un minimo di risorse ai giovani (€ 433 al mese per 12 mesi), fanno curriculum esperienziale ed avvicinano gli interessati alle azioni della pubblica amministrazione.

3) OPPORTUNITA' E SVILUPPO Sono presenti sul territorio imprese artigianali e commerciali da non trascurare, bisogna spingere tali realtà verso una visione e un dinamismo proteso al futuro.

Qualsiasi piano di sviluppo non può prescindere da una logica intercomunale e interprovinciale. Promuovere e sviluppare attività che non si limitano alla stretta sfera localistica ma orientate verso una visione più ampia e moderna può rappresentare un elemento significativo di progresso.

La politica non può dare lavoro per ordinanza. Può solo programmare e creare le condizioni di sviluppo. Creare pari opportunità e capacità imprenditoriale è la scommessa dei prossimi anni. Una visione strettamente clientelare lascia il tempo che trova ed è estremamente fluttuante e legata ad una logica miope e in alcuni casi illegale.

L'amministratore deve essere vicino ai cittadini, per farli diventare partecipi e responsabili delle loro azioni e delle azioni degli amministratori stessi.

3A) SUPPORTO PER IMPRESE ARTIGIANE E PER NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI Il Comune si doterà di uno sportello di supporto alle piccole e medie imprese artigiane di Bucciano, anche di nuova costituzione, per orientarle verso canali di

finanziamento Europei e Regionali per incentivare l'acquisto di beni strumentali e l'introduzione di nuove tecnologie anche digitali.

3B) RINUNCIA ALLE INDENNITA' DI CARICA Per il prossimo quinquennio confermiamo l'impegno di rinunciare alle indennità di carica e le relative somme (circa 80 mila Euro) saranno utilizzate per finanziare, con contributo a fondo perduto: 1) la creazione di nuove attività artigianali o commerciali e startup innovative; 2) la nascita di cooperative sociali; 3) l'acquisto di attrezzature e beni strumentali, oltre che per

l'ammodernamento e l'introduzione di nuove tecnologie.

4) TURISMO E TERRITORIO Il tema del turismo è un altro tema fondamentale nell'agenda quinquennale di governo. Turismo inteso nelle sue varie accezioni. Turismo religioso, eno-gastronomico, culturale. Attraverso la promozione dei luoghi storici e religiosi, si potrebbero prevedere percorsi ad hoc (per scolaresche, ad esempio, ma non solo), durante i quali poter usufruire di visite guidate presso le grotte, i

luoghi di culto, l'Acquedotto Carolino, per passare poi alla visita delle aziende del paese, durante le quali poter degustare i prodotti tipici del territorio. In quest'ottica, l'inserimento di Bucciano nelle guide del Touring Club Italiano, sarebbe un valore aggiunto, a maggior ragione se il nostro piccolo paese fosse insignito della bandiera arancione, cosa per la quale abbiamo già avviato i necessari contatti per proporne la candidatura.

Riuscire ad affiancare una logica gestionale alla voglia spontanea e sentimentale di valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni può rappresentare la sfida fondamentale degli anni futuri.

Il paese può entrare nell'ambito di percorsi turistico-ambientali e turistico-religiosi già presenti in Provincia e Regione.

Per fare ciò occorre un salto di qualità che sappia coniugare la voglia genuina e spontanea con la capacità di sfruttare economicamente risorse esistenti.

Promuovere la formazione di un gruppo di operatori turistici che sia capace di organizzare e divulgare le bellezze ambientali, artigianali, storiche e architettoniche presenti.

La valorizzazione delle opere storiche e ambientali nasce principalmente dalla montagna del Taburno; Bucciano rappresenta il suo paese simbolo ed il Santuario ne è l'emblema.

Pure se ci rendiamo conto che è molto complicato realizzarlo, a causa dei vincoli ambientali e paesaggistici, nel prossimo quinquennio intendiamo realizzare una area per il parcheggio nei pressi del Santuario; ovviamente il tutto sarà immaginato e progettato in sinergia, collaborazione e se condiviso da tutti gli Enti e le Istituzioni interessate 5) AGRICOLTURA

Invogliare i giovani all'agricoltura, con una adeguata formazione organizzativa, tecnica e culturale può rappresentare un punto fondamentale nel programma amministrativo locale. Evidenziare le competenze individuali e dare la possibilità di accedere a fondi con l'aggiunta di formazione tecnica e organizzativa è compito della politica. Conoscere la normativa di riferimento e conoscere le innovazioni tecnologiche del settore è di straordinaria importanza.

In un paese a forte vocazione agricola quale Bucciano, il tema dell'agricoltura deve essere al centro dell'agenda politica. In virtù di ciò, si potrebbe pensare all'apertura di uno sportello permanente, attraverso il quale gli agricoltori locali potrebbero informarsi e tenersi aggiornati su tutte le misure utili al rafforzamento ed alla implementazione delle proprie attività con iniziative focalizzate a sviluppare la cultura della qualità e dell'innovazione nelle produzioni locali quali Olio, Miele,

Prodotti tipici di trasformazione. Sarebbe ipotizzabile la creazione di una rete tra agricoltori, attraverso la quale promuovere le eccellenze del territorio.

Abbiamo già programmato ulteriori interventi infrastrutturali nel settore per i quali siamo in attesa dell'apertura dei bandi regionali per le richieste di finanziamento.

6) SCUOLA – POLITICHE SOCIALI 6A) L'importanza della formazione in giovane età non è stata mai trascurata dall'Amministrazione e continueremo a lavorare sui servizi scolastici non solo per quanto riguarda l'aspetto strutturale ma anche per l'offerta formativa degli studenti.

Il Comune continuerà a finanziare corsi di lingua, di musica, disegno e di informatica, con un approccio dinamico e coinvolgente, guidati da esperti delle materie.

Intendiamo promuovere progetti educativi che abbiano il coraggio di affrontare concretamente ed a viso aperto il latente fenomeno del bullismo, che oramai è diventato una piaga per la società e per gli adolescenti soprattutto.

Altre azioni da stimolare e da realizzare, in sinergia con la scuola, riguardano la lotta al fumo e alle droghe, l'educazione al senso civico ed al rispetto dell'ambiente, oltre che azioni mirate ad una sana educazione alimentare.

Al fine di incentivare l'incremento della popolazione scolastica con nuove iscrizioni di alunni provenienti dai paesi limitrofi, verranno attuate forme di sostegno allo studio che prevedano anche l'esenzione dei ticket mensa per i bambini provenienti da altri Comuni che i genitori iscrivono a Bucciano.

6B) Altro tema centrale nell'azione amministrativa, deve essere quello dei servizi sociali.

Il sociale e l'attenzione per i più deboli, gli anziani, i giovani e le famiglie in difficoltà, sono l'ansia principale di ogni buon amministratore, per cui, consapevoli della necessità di unire gli sforzi, si tenderà a coinvolgere le Associazioni di settore e le altre Istituzioni presenti sul territorio comunale al fine di dare tutte le risposte possibili per i diversamente abili, gli anziani e le famiglie in difficoltà.

7) SVILUPPO DEL TERRITORIO ED OPERE PUBBLICHE La nostra azione amministrativa continuerà nella direzione della riqualificazione urbanistica del territorio, che oggi è finalmente possibile vista la sensibile riduzione dei vincoli delle cosiddette "zone rosse", ottenuta dopo anni di sacrifici, impegno e dedizione.

In quest'ottica anche il completamento dell'arteria Fondo Valle Isclero assume un valenza importante e decisiva;

infatti abbiamo chiesto ed ottenuto dalla Provincia di Benevento che nel progetto esecutivo di completamento della strada fosse inserito la realizzazione del ponte di via delle Janare creando, di fatto, un nuovo svincolo di ingresso sulla strada a scorrimento veloce.

7A) NUOVA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E' arrivato il momento di mettere mano ad una nuova pianificazione urbanistica (il vigente piano Regolatore è infatti datato 1989). Oggi è finalmente possibile visto che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2017 il territorio di Bucciano è stato quasi interamente LIBERATO dai vincoli delle zone rosse.

Il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) dovrà prevedere una piccola zona industriale al fine di consentire l'insediamento di qualche azienda che possa dare risposte occupazionali al territorio.

7B) OPERE PUBBLICHE Saranno realizzati gli interventi per le seguenti opere già oggetto di finanziamento:

Abbattimento e ricostruzione scuola Materna Don Francesco Falzarano. Lavori appaltati.

€ 1.005.000,00 Realizzazione nuovi loculi nel Cimitero Comunale. Lavori appaltati.

€ 127.000,00 Sistemazione idraulico-forestale del Vallone San Simeone.

Finanziamento deliberato. FSC 2014/2020 € 1.600.000,00 Lavori di Viabilità, cortili e Parcheggio via san Giovanni.

ITER Campania D.D. n. 274 del 27/12/2017 BURC n. 1 del 2/01/2018. Finanziamento richiesto.

€ 2.772.072,00 Lavori di adeguamento e completamento fognature nelle zone sprovviste. ITER Campania D.D. n. 274 del 27/12/2017 BURC n. 1 del 2/01/2018. Finanziamento richiesto.

€ 2.200.000,00 Lavori finalizzati alla creazione di un punto informativo turistico nello stabile comunale di via provinciale. PSR Agricoltura Campania 2014/2020. Finanziamento richiesto.

€ 149.918,00 Lavori completamento Pubblica illuminazione nelle zone sprovviste: via Grande, via delle Janare, via Valle, via San Nicola, via c/da Cappella etc. Progetto approvato finanziamento da richiedere.

€ 800.000,00 Impianto di videosorveglianza comunale. Decreto Ministero dell'Interno del 31/01/2018. Progetto approvato finanziamento da richiedere.

€ 272.036,00 Sistemazione ed ampliamento strada rurale Mozzoni – Don Santo. Delibera CIPE 54-2016. Decreto Regionale n. 3 del 26/03/2018.

Progetto approvato. Finanziamento da richiedere.

€ 420.000,00 Ulteriori finanziamenti saranno richiesti per nuovi e non programmabili interventi in base ai bandi regionali ed europei che saranno pubblicati nel quinquennio.

8) LA CULTURA COME RISORSA Nell'attuale contesto di crisi del mezzogiorno, che soffre in modo drammatico la mancanza di lavoro, oltre alla buona amministrazione bisogna possedere la capacità di saper utilizzare gli strumenti e le risorse disponibili.

Oggigiorno l'Amministratore deve essere in grado di intercettare i finanziamenti, presentando lavori di qualità, in caso contrario la prospettiva è l'impoverimento della collettività.

Dopo un passato di finanziamenti a pioggia, gli Amministratori devono avere una visione del futuro del territorio e devono essere in grado di comunicarla tramite proposte progettuali serie.

Le risorse ci sono! Ma sono a disposizione solo di chi è capace di utilizzarle.

Per far ciò è necessario che ad ogni livello ci si attrezzi affinché la più larga parte delle persone abbia gli strumenti per poter crescere e partecipare allo sviluppo sociale dei nostri luoghi.

La nostra proposta è quindi di fare l'Amministrazione parte attiva nel coinvolgere tutti in questo sforzo di crescita.

In particolare il territorio nelle sue varie espressioni deve essere coinvolto ad esempio:

FUTURO:

• I bambini ed i genitori con iniziative come quella di Nati per Leggere al fine di creare un momento di socialità incentrato sulla cultura e costituire una biblioteca condivisa;

• I ragazzi sponsorizzando iniziative di approfondimento civico collaborando con i dirigenti scolastici di zona;

SOCIALITA' • Le associazioni per la scoperta e valorizzazione del territorio (il Taburno, le sagre, iniziative per la valorizzazione dei prodotti artigianali locali, le produzioni a km 0);

• Sponsorizzare l'attivazione di un cineforum per riscoprire la "bellezza di stare insieme", vero collante di una Collettività;

INTERNAZIONALIZZAZIONE PAESE • Bisogna creare una rete attiva con tutti gli emigrati buccianesi, sparsi nel mondo, in particolare con tutti i buccianesi residenti negli Stati Uniti d'America, dove esiste una comunità importante.

A questo proposito, per rafforzare il legame tra Bucciano ed i suoi emigrati in terra americana, è ipotizzabile la creazione di 2 borse di studio per studenti delle scuole medie, che consentirebbe ai nostri ragazzi di trascorrere un periodo di vacanza-studio in terra americana, dove poter imparare l'inglese e rafforzare il legame con la terra natia..

9) TRASPARENZA – DIALOGO – COLLEGIALITA' Dare contenuti e reali opportunità per la partecipazione delle persone alla vita politica ed amministrativa del Comune è un altro forte impegno che ci sentiamo di assumere, anche perché il paese viene da un quinquennio in cui è mancato un reale confronto per la mancata presenza di una lista di opposizione.

Sentiamo forte il bisogno di ritrovare insieme ai nostri concittadini il Valore della Politica:

confronto, ascolto e servizio.

Pertanto, il dialogo permanente e continuo con i cittadini sarà impegno prioritario per tutti gli amministratori della lista del sole che sorge. Solo con il dialogo e, soprattutto, attraverso l'ascolto dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino esige e merita.

La trasparenza, quindi, dovrà rappresentare il principio guida per tutta la macchina amministrativa. Continueremo ad ispirare la nostra azione alla trasparenza ed alla collegialità sui fatti amministrativi, garantendo che tutte le questioni, così come già è stato, siano decise e concordate dall'intera Amministrazione, assicurando a tutti i candidati, come sempre, lo spazio per esprimere la propria progettualità costruttiva.

Inoltre a decorrere dal 2019 l'Amministrazione Comunale fruire delle indennità di carica previste dalla legge.

* * * * * Tutto ciò sarà fatto con umiltà e moderazione e saranno coinvolte tutte le categorie, dai giovani agli anziani, dai lavoratori a quelli in attesa di occupazione, dagli operai ai professionisti, dalla cultura alla semplicità. Non si tratta soltanto di auspici ma di autentiche necessità. Su questi temi, reali ed incalzanti, si misurerà l'impegno di ciascuno e di tutti.

SEZIONE OPERATIVA

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

l Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il Comune ha aderito ad Asmel società consortile A R.L. con decorrenza dal 27.01.2017.

Dal Consorzio Sannio.IT, il Comune ha deliberato il recesso con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 30.06.09, adottata e trasmessa nei termini di cui all' art. 5 dello statuto consortile e dell'art.6 della convenzione sottoscritta il 23.11.2006, affinché potesse produrre effetti dal 01.01.2010.

Per quanto riguarda la partecipazione ad altri Enti di natura non societaria il Comune di Bucciano fa parte della Comunità Montana Taburno e ha aderito al GAL Taburno.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento		**n.**		**1927**
Popolazione residente al 31/12/2017		**n.**		**2098**
di cui:	maschi	n.	1048	
	femmine	n.	1050	
	nuclei familiari	n.	727	
	comunità/convivenze	n.		
Popolazione al 01/01/2017		**n.**		**2102**
	Nati nell'anno	n.	23	
	Deceduti nell'anno	n.	19	
	- saldo naturale	**n.**	**4**	
	Immigrati nell'anno	n.	39	
	Emigrati nell'anno	n.	47	
	- saldo migratorio	**n.**	**8-**	
Popolazione al 31/12/2017		**n.**		**2098**
di cui:	In età prescolare (0/6 anni)	n.	149	
	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	194	
	In forza lavoro I^ occ. (15/29 anni)	n.	375	
	In età adulta (30/65 anni)	n.	1049	
	In età senile (oltre 65 anni)	n.	331	

Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2017	1,09
2016	7,40
2015	10,73
2014	10,55
2013	10,70

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2017	0,90
2016	6,90
2015	5,85
2014	12,05
2013	8,66

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n.	1880
	entro il		31/12/1999
Livello di istruzione della popolazione residente:			
	Nessun titolo	n.	633
	Licenza elementare	n.	465
	Licenza media	n.	795
	Diploma	n.	132
	Laurea	n.	36

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Condizione socio-economica delle famiglie:

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		Kmq.	792
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	1
STRADE			
	* Statali	Km	
	* Provinciali	Km	5
	* Comunali	Km	15
	* Vicinali	Km	11
	* Autostrade	Km	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	<NO>		
* Piano regolatore approvato	<SI>	15/12/1990	ATTO N.29441
* Programma di fabbricazione	<NO>		
* Piano edilizia economica e popolare	<SI>	15/12/1990	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	<NO>
* Artigianali	<NO>
* Commerciali	<NO>
* Altri:	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) NO

Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.		

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
0		
A3	1	1
B1	1	1
B3	2	2
B5	1	1
C3	3	3
C5	1	1
D5	1	1
TOTALE	**10**	**10**

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2017:	Di ruolo n.	10
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
0			
A3	CUSTODE CIMITERO	1	1
C3	GEOMETRA	1	1
D5	CAPO UFFICIO TECNICO	1	1
TOTALE		**3**	**3**

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B3	ADDETTO CONTABILE	1	1
C3	ISTR.AMMNISTR. CONT	1	1
TOTALE		**2**	**2**

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C3	ISTRUTTORE VIGILANZA	1	1
TOTALE		**1**	**1**

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	ESECUT. AMMINISTRATI	1	1
TOTALE		**1**	**1**

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1.6 - ALTRE AREE			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B3	COL. AMMNISTRATIVO	1	1
B5	AUTISTA SCUOL.	1	1
C5	ISTRT. AMMNISTRATIVO	1	1
TOTALE		**3**	**3**

FABBISOGNO DEL PERSONALE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021 La programmazione delle assunzioni di personale per il triennio 2019-2021 è stata approvata con D.G.C. n.12 del 26.03.2019 e recepita nel presente Documento Unico di programmazione.

La suddetta programmazione prevede:

nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

n. 1 incarico di staff ai sensi dell'art. 90 del TUEL, da inquadrare nella categoria professionale C, part-time per n.18 ore settimanali;

n. 1 incarico di Responsabile di servizio finanziario, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL, da inquadrare nella categoria professionale D, part-time per n. 18 ore settimanali;

n. 1 assunzione a tempo indeterminato, tempo pieno, mediante mobilità volontaria, profilo professionale di Istruttore Amministrativo, categoria professionale C;

ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

QUADRO NORMATIVO L'art. 58 della Legge n. 133 del 21.8.2008 di conversione del D.L. n. 112 del 25.6.2008, prevede che Regioni, Province, Comuni ed altri enti locali, individuano i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici;

Tale elenco si configura quale piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione.

La citata norma comporta una notevole semplificazione della procedura di ricognizione del patrimonio immobiliare per favorirne la dismissione, in quanto prevede altresì:

• che l'inserimento degli immobili nel suddetto Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

• che qualora sia necessario valorizzare il bene procedendo alla modifica della destinazione urbanistica finalizzata alla dismissione, la delibera di approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale costituisce variante allo strumento urbanistico generale e tale variante, poiché riferita a singoli immobili di proprietà comunale, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata, salvo casi particolari espressamente previsti dalla norma stessa;

• che la pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco degli immobili compresi nel Piano ha effetto dichiarativo della proprietà degli stessi, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

• che contro l'iscrizione degli immobili nel suddetto elenco è proponibile ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla relativa pubblicazione, fermo restando gli altri rimedi di legge.

Di norma non sono inserire nel suddetto elenco, gli immobili di proprietà comunale che posseggono e mantengono i seguenti requisiti:

1. sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune o suscettibili di possibili ulteriori usi correlati a funzioni dell' Amministrazione, ;

2. sono concessi a terzi in uso o in locazione , pur rientrando il bene nel patrimonio disponibile del Comune;

3. hanno una destinazione vincolata per legge (ad es.aree PEEP) pur rientrando il bene nel patrimonio disponibile del Comune.

ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2018/2020 Al momento l'Amministrazione non ha individuatao beni da valorizzare nel triennio 2018/2020.

Viene invece confermata la dismissione dell' area comunale sita in via Viscardi foglio 5 mappale 322 sup. mq 5.213 destinata a servizi generali.

L' UTC ha valutato detta area € 130.325,00 giusta relazione allegata alla delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 07.10.2014.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2018	2019	2020	2021
Asili nido	posti n.		17	19	21
Scuole materne	posti n.	62	64	64	64
Scuole elementari	posti n.	95	95	95	95
Scuole medie	posti n.	83	79	80	80
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km	19	21	21	21
Esistenza depuratore	s/n	S	S	S	S
Rete acquedotto	km	22	22	22	22
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	3	3	3
	hq	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	n.	970	1000	1000	1000
Rete gas	km	13	13	13	13
Raccolta rifiuti civile	q.	838070	838070	838070	838070
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	N			
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	3	3	3	2
Centro elaborazione dati	s/n	N	N	N	N
Personal computer	n.	15	15	13	13

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2018	2019	2020	2021
1.3.3.1 - CONSORZI	1	1	1	1
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	1	1	1	1
1.3.3.5 - CONCESSIONI	2	2	2	2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Ente d'Ambito calore irpino

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.ø tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

I servizi gestiti in concessione sono relativi al servziio di depurazione e di illuminazione cimiteriale.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Il servizio di iolluminazione votiva è affidato all dita Ruggiero Giuseppe di Bucciano el il servziio di depurazione alla ditta NURC srl via Murelle 1 Napoli

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

SEZIONE 1.3.4 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

DEF e leggi finanziarie collegate

1.1 FUNZIONI O SERVIZI:

tutti i servizi erogati dall'ente

1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

lO sTATO TRASFERISCE ALL' ENTE IL fondo di solidarietà comunale (somma che varia ad ogni finanziaria e che ad oggi ANCORA NON SIAMO non siamo in grado di quantificare per i prossimi esercizi.

1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

NESSUNA

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

2.1 FUNZIONI O SERVIZI:

Attività socio-assistenziali, scolastiche, amministrative e gestione del territorio e suo assetto

2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

lA REGIONE TRASFERISCE RISORSE CORRENTI ANNUALMENTE PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO E L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE.

2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

DALLA REGIONE è STATA TRASFERITA UN'UNITA DI PERSOANLE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DALLA STESSA DELEGATA.

La Regione RIMBORSA GLI ONERI STIPENDIALI SOSTENUTI PER TALE UNITA' PARI AD ANNUI 33.277,00.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONCONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

TRASFERIMENTI ERARIALI E REGIONALI SONO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTI A GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza delle aziende specializzate nei seguenti settori:

a) agricoltura n. 10 b) industria n.

1 c) commercio n. 59 d) artigiani n. 39

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

A) Indicatori Finanziari:

Grado di Rigidità strutturale di bilancio

Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Incidenza spese rigide:				
a) disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
b) personale:	492.197,89	458.587,00	458.587,00	458.587,00
b.1) Redditi da lavoro dipendente MacroAggregato 101	468.377,31	434.587,00	434.587,00	434.587,00
b.2) Irap: Piano dei Conti 1.02.01.01	23.820,58	24.000,00	24.000,00	24.000,00
b.3) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	0,00	0,00	0,00	0,00
c) debito:	156.133,00	151.842,72	151.842,72	151.842,72
c.1) Interessi passivi MacroAggregato 107	75.640,00	71.164,72	71.164,72	71.164,72
c.2) Debito Pubblico:Titolo 4	80.493,00	80.678,00	80.678,00	80.678,00
d) Totale Spese	648.330,89	610.429,72	610.429,72	610.429,72
e) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	1.552.914,36	1.406.780,19	1.406.780,19	1.405.780,19
Risultato (a+b.1+b.2-b.3+c)/e	**0,42**	**0,43**	**0,43**	**0,43**

B) Grado di autonomia:

L' indicatore denota la capacità con la quale l'ente reperisce le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese correnti destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti (allocate ai titoli dal I al III) rappresentano le risorse necessarie alla erogazione dei servizi ai cittadini. Mentre i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente, I trasferimenti dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

B.1 Autonomia Finanziaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi + Entrate extratributarie) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	1.023.951,00	1.051.351,00	1.051.351,00	1.050.351,00
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Entrate ExtraTributarie: Titolo 3	216.122,00	172.550,00	172.550,00	172.550,00
Totale	1.240.073,00	1.223.901,00	1.223.901,00	1.222.901,00
d) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	1.552.914,36	1.406.780,19	1.406.780,19	1.405.780,19
Risultato (a-b+c)/d	**0,80**	**0,87**	**0,87**	**0,87**

B.2 Autonomia Tributaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
a) Tributi: Titolo 1 Tipologia 101	538.459,00	565.859,00	565.859,00	564.859,00
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	538.459,00	565.859,00	565.859,00	564.859,00
c) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	1.552.914,36	1.406.780,19	1.406.780,19	1.405.780,19
Risultato (a-b)/c	**0,35**	**0,40**	**0,40**	**0,40**

B.3 Dipendenza erariale

Previsione nei tre esercizi (Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali + Trasferimenti correnti da Ministeri) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
a) Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali Titolo 1 Tipologia 301	485.492,00	485.492,00	485.492,00	485.492,00
b) Trasferimenti correnti da Ministeri Piano dei Conti 2.01.01.01.001	18.872,00	18.872,00	18.872,00	18.872,00
Totale	504.364,00	504.364,00	504.364,00	504.364,00
c) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	1.552.914,36	1.406.780,19	1.406.780,19	1.405.780,19
Risultato (a+b)/c	**0,32**	**0,36**	**0,36**	**0,36**

B.4 Dipendenza regionale

Previsione nei tre esercizi (Trasferimenti correnti da Ministeri) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
a) Trasferimenti correnti da Regione Piano dei Conti 2.01.01.02.001	255.638,36	132.357,00	132.357,00	132.357,00
b) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	1.552.914,36	1.406.780,19	1.406.780,19	1.405.780,19
Risultato a/b	**0,16**	**0,09**	**0,09**	**0,09**

C) Pressione fiscale:

C.1 Pressione tributaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi) su Popolazione residente.

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	1.023.951,00	1.051.351,00	1.051.351,00	1.050.351,00
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Popolazione residente	2.106,00	2.106,00	2.106,00	2.106,00
Risultato (a-b)/c	**486,21**	**499,22**	**499,22**	**498,74**

C.2 Pressione finanziaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi + Trasferimenti Correnti) su Popolazione residente.

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	1.023.951,00	1.051.351,00	1.051.351,00	1.050.351,00
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Trasferimenti Correnti : Titolo 2	312.841,36	182.879,19	182.879,19	182.879,19
d) Popolazione residente	2.106,00	2.106,00	2.106,00	2.106,00
Risultato (a-b+c)/d	**634,75**	**586,05**	**586,05**	**585,58**

D) Spesa del personale:

D.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario).

Previsione nei tre esercizi (Redditi da lavoro dipendente + IRAP – FPV Entrata da Redditi da lavoro dipendente) su (Spese corrente - Fondo crediti dubbia esigibilità corrente - FPV di entrata relativo da Redditi da lavoro dipendente)

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
a) Redditi da lavoro dipendente: MacroAggregato 101	468.377,31	434.587,00	434.587,00	434.587,00
b) Irap Piano dei Conti 1.02.01.01	23.820,58	24.000,00	24.000,00	24.000,00
c) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Spese Correnti: Titolo 1	1.523.020,92	1.326.102,19	1.326.102,19	1.325.102,19
e) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente: 20.02.1.110	26.605,00	30.533,02	33.772,19	35.391,78
Risultato (a+b-c)/(d-e-c)	**0,33**	**0,35**	**0,35**	**0,36**

D.2 Spesa di personale pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

Previsione nei tre esercizi (Redditi da lavoro dipendente + IRAP Compartecipazioni di tributi – FPV di entrata relativo da Redditi da lavoro dipendente) su Popolazione residente

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
a) Redditi da lavoro dipendente: MacroAggregato 101	468.377,31	434.587,00	434.587,00	434.587,00
b) Irap Piano dei Conti 1.02.01.01	23.820,58	24.000,00	24.000,00	24.000,00
c) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Popolazione residente	2.106,00	2.106,00	2.106,00	2.106,00
Risultato (a+b-c)/d	**211,09**	**194,96**	**194,96**	**194,96**

E) Interessi passivi:

E.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti(che ne costituiscono la fonte di copertura)

Previsione nei tre esercizi Interessi passivi su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
a) Interessi passivi: MacroAggregato 107	75.640,00	71.164,72	71.164,72	71.164,72
b) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	1.552.914,36	1.406.780,19	1.406.780,19	1.405.780,19
Risultato a/b	**0,05**	**0,05**	**0,05**	**0,05**

2.2. Spese ed Entrate correnti.

Spesa corrente per missione.

Missione	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
	Impegni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	% 2019 su spesa corrente	Previsione 2020	Previsione 2021
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	447.148,41	579.244,92	507.986,45	0,38	504.747,28	502.127,69
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	34.739,73	38.050,00	37.000,00	0,03	37.000,00	37.000,00
04-Istruzione e diritto allo studio	107.589,96	173.972,38	127.000,00	0,10	127.000,00	127.000,00
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.389,50	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.174,75	8.500,00	7.500,00	0,01	7.500,00	7.500,00
07-Turismo	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	252.941,21	293.389,00	264.218,00	0,20	264.218,00	264.218,00
10-Trasporti e diritto alla mobilità	195.988,00	181.719,62	171.000,00	0,13	171.000,00	171.000,00
11-Soccorso civile	1.191,00	2.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	95.048,05	110.400,00	102.200,00	0,08	102.200,00	102.200,00
13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00	26.605,00	34.533,02	0,03	37.772,19	39.391,78
50-Debito pubblico	79.129,25	75.640,00	71.164,72	0,05	71.164,72	71.164,72
Totale	1.221.339,86	1.523.020,92	1.326.102,19		1.326.102,19	1.325.102,19

Spesa corrente per macroaggregato.

MacroAggregato	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
	Impegni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	% 2019 su spesa corrente	Previsione 2020	Previsione 2021
101-Redditi da lavoro dipendente	402.401,19	468.377,31	434.587,00	0,33	434.587,00	434.587,00
102-Imposte e tasse a carico dell'ente	23.047,56	23.820,58	24.000,00	0,02	24.000,00	24.000,00
103-Acquisto di beni e servizi	626.557,20	782.574,03	670.930,45	0,51	667.691,28	665.071,69
104-Trasferimenti correnti	63.696,66	131.512,00	84.562,00	0,06	84.562,00	84.562,00
105-Trasferimenti di tributi(solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106-Fondi perequativi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107-Interessi passivi	79.129,25	75.640,00	71.164,72	0,05	71.164,72	71.164,72
108-Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109-Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110-Altre spese correnti	26.508,00	41.097,00	40.858,02	0,03	44.097,19	45.716,78
Totale	1.221.339,86	1.523.020,92	1.326.102,19		1.326.102,19	1.325.102,19

Entrate correnti

Entrate	Trend Storico		Programmazione Pluriennale		
	Accertamenti 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.044.485,96	1.023.951,00	1.051.351,00	1.051.351,00	1.050.351,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	193.722,47	312.841,36	182.879,19	182.879,19	182.879,19
Titolo 3: Entrate extratributarie	156.923,73	216.122,00	172.550,00	172.550,00	172.550,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	50.599,56	0,00	0,00	0,00
Avanzo destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per permessi di costruire destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.395.132,16	1.603.513,92	1.406.780,19	1.406.780,19	1.405.780,19

2.3 Equilibri nel triennio

Riepilogo dei titoli di Entrata:

Entrate	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.051.351,00	1.051.351,00	1.050.351,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	182.879,19	182.879,19	182.879,19
Titolo 3: Entrate extratributarie	172.550,00	172.550,00	172.550,00
Titolo 4:Entrate in conto capitale	8.194.003,09	7.151.463,58	18.044.504,09
Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6:Accensione prestiti	500.000,00	0,00	0,00
Titolo 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00
Totale	**15.265.783,28**	**13.723.243,77**	**24.615.284,28**

Riepilogo dei titoli di Spesa :

Spesa	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	1.326.102,19	1.326.102,19	1.325.102,19
di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	8.694.003,09	7.151.463,58	18.044.504,09
di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso prestiti	80.678,00	80.678,00	80.678,00
Titolo 5:Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7:Spese per conto terzi e partite di giro	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00
Totale	**15.265.783,28**	**13.723.243,77**	**24.615.284,28**

2.4 Programmazione ed equilibri finanziari

Quadro generale riassuntivo Entrate e Spese:

Entrate	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.051.351,00	1.051.351,00	1.050.351,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	182.879,19	182.879,19	182.879,19
Titolo 3: Entrate extratributarie	172.550,00	172.550,00	172.550,00
Titolo 4:Entrate in conto capitale	8.194.003,09	7.151.463,58	18.044.504,09
Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.600.783,28	8.558.243,77	19.450.284,28
Titolo 6:Accensione prestiti	500.000,00	0,00	0,00
Titolo 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00
Totale dei titoli	15.265.783,28	13.723.243,77	24.615.284,28
Totale complessivo entrata	15.265.783,28	13.723.243,77	24.615.284,28
Fondo di cassa presunto			

Spesa	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	1.326.102,19	1.326.102,19	1.325.102,19
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	8.694.003,09	7.151.463,58	18.044.504,09
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	10.020.105,28	8.477.565,77	19.369.606,28
Titolo 4: Rimborso prestiti	80.678,00	80.678,00	80.678,00
Titolo 5:Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7:Spese per conto terzi e partite di giro	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00
Totale dei titoli	15.265.783,28	13.723.243,77	24.615.284,28
Totale complessivo spese	15.265.783,28	13.723.243,77	24.615.284,28

2.5 Finanziamento del bilancio di parte corrente

		Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
	Entrate di parte corrente:			
A	Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA	Avanzo destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00
B	Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.051.351,00	1.051.351,00	1.050.351,00
C	Titolo 2: Trasferimenti correnti	182.879,19	182.879,19	182.879,19
D	Titolo 3: Entrate extratributarie	172.550,00	172.550,00	172.550,00
E	**Totale entrate correnti (A+AA+B+C+D)**	**1.406.780,19**	**1.406.780,19**	**1.405.780,19**
	A sommare:			
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correntii:	0,00	0,00	0,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	altre entrate	0,00	0,00	0,00
	A detrarre:			
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	0,00	0,00	0,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
G2	altre entrate	0,00	0,00	0,00
H	**Totale entrate(E+F-G)**	**1.406.780,19**	**1.406.780,19**	**1.405.780,19**
	Spese di parte corrente:			
I1	Ripiano disavanzo da consuntivo	0,00	0,00	0,00
I2	Ripiano disavanzo da piano di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
I3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
I	**Totale ripiano disavanzo(I1+I2+I3)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L	Titolo 1: Spese correnti	1.326.102,19	1.326.102,19	1.325.102,19
	-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
M	Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
M1	Piano dei conti 4.01: Rimborsi di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
M2	Piano dei conti 4.02: Rimborsi prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
M3	Piano dei conti 4.03: Rimborsi mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	80.678,00	80.678,00	80.678,00
	di cui :anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00
M4	Piano dei conti 4.04: Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
N	**Totale spese (I+L+M)**	**1.406.780,19**	**1.406.780,19**	**1.405.780,19**
O	**Saldo di parte corrente (H-N):**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.6 Finanziamento del bilancio di parte capitale

		Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
	Entrate di parte capitale:			
A	Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
AA	Avanzo destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
B	Titolo 4:Entrate in conto capitale	8.194.003,09	7.151.463,58	18.044.504,09
C	Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
D	Titolo 6:Accensione di prestiti:	500.000,00	0,00	0,00
D1	Piano dei conti 6.01: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
D2	Piano dei conti 6.02: Finanziamenti prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
D3	Piano dei conti 6.03: Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	500.000,00	0,00	0,00
	di cui :anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00
D4	Piano dei conti 6.04: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
E	**Totale entrate in conto capitale (A+AA+B+C+D)**	**8.694.003,09**	**7.151.463,58**	**18.044.504,09**
	A detrarre:			
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correntii:	0,00	0,00	0,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	**altre entrate**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	A sommare :			
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	0,00	0,00	0,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
G2	altre entrate	0,00	0,00	0,00
H	**Totale entrate(E-F+G)**	**8.694.003,09**	**7.151.463,58**	**18.044.504,09**
	Spese di parte capitale:			
I	Titolo 2: Spese in conto capitale	8.694.003,09	7.151.463,58	18.044.504,09
	-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L	Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M	**Totale spese (I+L)**	**8.694.003,09**	**7.151.463,58**	**18.044.504,09**
N	**Saldo di parte capitale H-M):**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
O	**Saldo Finale:**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.7 Pareggio di bilancio e vincoli finanziari

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi da 819 a 827, è innovata la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.

Il comma 820 dispone che, dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. n.118 del 2011.

La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018).

Lo sblocco degli avanzi garantirà un giusto vantaggio per l'ente anche sul versante della parte corrente, sia perché sarà possibile dare copertura per le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (Fondi contenziosi, rischi …), e sia per realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato. La quota di avanzo disponibile costituirà invece una sorta di entrata una tantum per finanziare anche spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Il comma 821, in linea con quanto disposto nel precedente comma, dispone che le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

In sintesi, in conseguenza dell'introduzione di nuove regole di finanza pubblica, il comma 823 primo periodo, dispone che cessino di avere applicazione dall'anno 2019:

1) le disposizioni della legge 232/2016 relative:

- all'obbligo in capo agli enti territoriali di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (art.1, commi 465);
- alle modalità con cui è assicurato il pareggio di bilancio (comma 466);
- agli adempimenti cui sono tenuti gli enti territoriali al fine del monitoraggio del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio (commi 468-474);
- alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo di bilancio e alle modalità con cui viene effettuato tale accertamento (commi 475-478; 480-481);
- al sistema premiale in favore degli enti territoriali (comma 469);
- alle iniziative attribuite al Ministro dell'economia qualora gli andamenti di spesa dei medesimi enti non siano coerenti con gli impegni assunti con l'unione europea (comma 482);
- all'assegnazione di spazi finanziari agli enti locali e alle regioni per investimenti, incluse le sanzioni per la mancata sottoscrizione di intese regionali, il non utilizzo degli spazi medesimi o il mancato rispetto di obblighi informativi (commi 485-493, 502, 505-508);

- al contributo chiesto alla regione Sicilia per gli anni 2017 e 2018 ai sensi dell'Accordo in materia di finanza pubblica del 2016 (comma 509);

Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano a carico degli enti gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo.

La legge di bilancio 2019 dispone in maniera esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 ed il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

Restano in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017.

3.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari

Entrate tributarie

Entrate		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 1.101: Imposte tasse e proventi assimilati	competenza	538.459,00	565.859,00	565.859,00	564.859,00
Tipologia 1.104: Compartecipazione di tributi	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
proventi assimilati					
Tipologia 1.301: Fondi perequativi da	competenza	485.492,00	485.492,00	485.492,00	485.492,00
amministrazioni centrali					
Tipologia 1.302: Fondi perequativi dalla regione o	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
provincia autonoma					
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura	**competenza**	**1.023.951,00**	**1.051.351,00**	**1.051.351,00**	**1.050.351,00**
tributaria, contributiva e perequativa					

Trasferimenti correnti

Entrate		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 2.101: Trasferimenti correnti da	competenza	312.841,36	182.879,19	182.879,19	182.879,19
amministrazioni pubbliche					
Tipologia 2.102: Trasferimenti correnti da	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
famiglie					
Tipologia 2.103: Trasferimenti correnti da	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese					
Tipologia 2.104: Trasferimenti correnti da	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
istituzioni sociali private					
Tipologia 2.105: Trasferimenti correnti dall'unione	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
europea e dal resto del mondo					
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	**competenza**	**312.841,36**	**182.879,19**	**182.879,19**	**182.879,19**

Entrate extra-tributarie

Entrate		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 3.100: Vendita di beni e servizi e proventi	competenza	134.950,00	133.550,00	133.550,00	133.550,00
derivanti dalla gestione dei beni					
Tipologia 3.200: proventi derivanti dall'attività di	competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Tipologia 3.300: Interessi attivi	competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 3.400: Altre entrate da redditi da capitale	competenza	47.672,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Tipologia 3.500: Rimborsi e altre entrate correnti	competenza	31.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	**competenza**	**216.122,00**	**172.550,00**	**172.550,00**	**172.550,00**

Entrate in conto capitale

Entrate		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 4.100: Tributi in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 4.200: Contributi agli investimenti	competenza	9.974.563,08	8.169.003,09	7.151.463,58	18.044.504,09
Tipologia 4.300: Altri trasferimenti in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 4.400: Entrate da alienazione di beni	competenza	127.000,00	0,00	0,00	0,00
materiali e immateriali					
Tipologia 4.500: Altre entrate in conto capitale	competenza	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	**competenza**	**10.126.563,08**	**8.194.003,09**	**7.151.463,58**	**18.044.504,09**

Riduzione di attività finanziarie

Entrate		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 5.100: Alienazione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.200: Riscossione di crediti di breve	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
termine					
Tipologia 5.300: Riscossione crediti di medio-lungo	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
termine					
Tipologia 5.400: Altre entrate per riduzione di attività	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziarie					
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di	**competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
attività finanziarie					

Accensione di prestiti

Entrate		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 6.100: Emissione di titoli obbligazionari	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.200: Accensione prestiti a breve termine	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.300: Accensione mutui e altri	competenza	0,00	500.000,00	0,00	0,00
finanziamenti a medio lungo termine					
Tipologia 6.400: Altre forme di indebitamento	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	**competenza**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**

3.2 – Definizione degli obiettivi operativi Missioni e Programmi

Obiettivi Operativi per Missione

Missione 01 - Servizi generali e istituzionali

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Responsabile : Dr. Alfonso Russo
Finalità e motivazioni delle scelte: In questa missione sono inclusi diversi programmi e quindi attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione economica e finanziaria, alle politiche del personale, dei sistemi informativi, del patrimonio, al funzionamento dei servizi demografici e dell'ufficio tecnico. Le finalità da conseguire possono essere così individuate: • Partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente; • Comunicazione alla comunità dell'attività e delle decisioni dell'amministrazione comunale; • Privilegiare la trasparenza e l'efficienza per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini; • Miglioramento della gestione del patrimonio comunale per renderlo produttivo ed aumentare la redditività; • Miglioramento politica delle entrate, velocizzando le varie fasi e ridurre i tempi della riscossione; • Semplificazione delle procedure amministrative (rilascio certificati, atti, concessioni, autorizzazioni; • Digitalizzazione atti
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>01.01 - Organi istituzionali</u> • Miglioramento della comunicazione istituzionale e partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica • Mantenimento dell'attività ordinaria <u>01.02 - Segreteria Generale</u> • Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione; • Monitoraggio e aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione; • Digitalizzazione deliberazioni / determinazioni • Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Attuazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato
- Consolidamento procedure della fatturazione elettronica
- Consolidamento split payment istituzionale e commerciale
- Digitalizzazione dei documenti contabili
- Sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate
- Miglioramento forme di controllo delle società partecipate
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Velocizzazione delle fasi delle entrate e riduzione dei tempi di riscossione;
- Lotta all'evasione/elusione
- Passaggio dalla riscossione indiretta a quella diretta
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

- Valorizzazione dei beni immobili
- Valorizzazione dei boschi con eventuale taglio di piante
- Revisione dei canoni di locazione dei fabbricati e dei terreni
- Alienazione degli immobili non produttivi
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 - Ufficio Tecnico

- Miglioramento della programmazione delle attività
- Riduzione del conferimento di incarichi esterni per la progettazione di opere
- Controllo dell'abusivismo
- Evasione pratiche di condono
- Mantenimento dell'attività ordinaria

- 01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Accelerazione di tempi di rilascio certificati, carta d'identità
- Consegna certificati a domicilio in caso di necessità ed urgenza;
- Sensibilizzazione all'uso dell'autocertificazione
- Digitalizzazione fogli di famiglia storici
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 - Statistica e sistemi informativi

- Riqualificazione dei sistemi software e hardware in uso
- Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale)
- Creazione / Miglioramento reti
- Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 - Risorse Umane

- Riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente
- Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.11 - Altri servizi Generali

- Evitare contenzioso e privilegiare gli accordi bonari / atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'amministrazione.

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 01					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	579.244,92	507.986,45	504.747,28	502.127,69
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	4.072.072,00	3.132.072,00	1.300.000,00	2.500.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 01: Servizi	**competenza**	**4.651.316,92**	**3.640.058,45**	**1.804.747,28**	**3.002.127,69**
generali e istituzionali	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
Responsabile : Arch. Buonanno Francesco Pietro
Finalità e motivazioni delle scelte: Assicurare la sicurezza pubblica in tutte le sue forme: sociale, stradale, lavoro, territorio, per dimigliorare la qualità di vita dei cittadini. Coordinamento e monitoraggio i programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale. Attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche,ispezioni presso attività commerciali , controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>03.01 - Polizia Locale e amministrativa</u> • Potenziamento della vigilanza su strada • Contrasto all'abusivismo edilizio; • Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche • Mantenimento dell'attività ordinaria <u>03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana</u> • Monitoraggio e espletamento di attività in materia di sicurezza pubblica • Verifica possibilità di installazione di videosorveglianza • Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 03					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	38.050,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03: Ordine	**competenza**	**38.050,00**	**37.000,00**	**37.000,00**	**37.000,00**
Pubblico e sicurezza	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Responsabile : Dr. Alfonso Russo

Finalità e motivazioni delle scelte:
Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni.

Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l' acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

<u>04.01 - Istruzione prescolastica</u>

- Sostengo all'Istituto Comprensivo (per al parte di istruzione prescolastica)
- Mantenimento delle convenzioni con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio e sostegno alle stesse
- Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici
- Mantenimento dell'attività ordinaria

<u>04.02-Altra ordini di istruzione non universitaria</u>

- Sostengo all'Istituto Comprensivo
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici
- Istituzione di Borse di studio per studenti meritevoli
- Altre attività legate al diritto allo studio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

<u>04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione</u>

- Mantenimento e miglioramento qualità del trasporto scolastico
- Miglioramento e miglioramento qualità della mensa scolastico
- Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi
- Sostegno agli studenti e alle famiglie meno abbienti mediante i servizi di assistenza scolastica

- Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili
- Promozione integrazione scolastica degli alunni stranieri
- Mantenimento dell'attività ordinaria

<u>04.07 - Diritto allo studio</u>

- Istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli
- Erogazione di fondi alle scuole
- Borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 04					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	173.972,38	127.000,00	127.000,00	127.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	1.991.318,58	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04: Istruzione	**competenza**	**2.165.290,96**	**127.000,00**	**127.000,00**	**127.000,00**
e diritto allo studio	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 05 - Valorizzazione beni e attività culturali

Missione 05 – Valorizzazione beni e attività culturali

Responsabile : Arch. Buonanno Francesco Pietro

Finalità e motivazioni delle scelte:

Investire nelle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto); per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio, storico ed artistico. Promuovere la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzazione la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Promuovere la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

05.01 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Potenziamento della biblioteca
- Promozione di interscambio culturale
- Svolgimento manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività
- Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio
- Mantenimento attività ordinaria Biblioteca

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 05

Titolo		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Titolo 1: Spese correnti	competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 05:	**competenza**	**202.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
Valorizzazione beni e attività	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
culturali					

Missione 06 - Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 – Politica giovanile, sport e tempo libero

Responsabile : Dr. Alfonso Russo

Finalità e motivazioni delle scelte:

Le politiche dello sport dovranno svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, ritenuta essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Investire nelle attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche; nelle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile.

Realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Promuovere l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi compresa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Promuovere iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

06.01 - Sport e tempo libero

- Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio
- Promozione della gestione delle società sportive in forma associata
- Incentivazione di progetti sportivi rivolti ai disabili
- Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non
- Gestione dei contribuiti in ambito sportivo
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi
- Assegnazione della gestione degli impianti sportivi
- Costruzione impianto sportivo……
- Recupero e completamento dell'impianto sportivo ……

06.02 - Giovani

- Istituzione servizi e strutture per l'aggregazione dei giovani
- Istituzione servizio informa giovani anche a sollievo della disoccupazione

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 06					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	8.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06: Politica	**competenza**	**8.500,00**	**7.500,00**	**7.500,00**	**7.500,00**
giovanile, sport e tempo libero	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 07 - Turismo

Missione 07 – Turismo
Responsabile : Dr. Alfonso Russo
Finalità e motivazioni delle scelte: Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità lo sviluppo del turismo che dovrà essere incentivato in modo da divenire rilevante per l'economia locale. Promuovere e organizzare di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro–alimentari e i prodotti artigianali locali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</u> • Organizzazione ufficio informazione sul territorio • Azioni di promozione turistica del territorio • Programmazione, calendarizzazione di eventi e manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni • Riqualificazione del litorale • Completamento pista passeggiate • Completamento della passeggiata a mare • Sviluppo della pista ciclabile • Miglioramento delle strutture balneari con attenzione all'ulteriore abbattimento di barriere architettoniche • Mantenimento attività ordinaria
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 07					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	31.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	149.918,00	349.917,06	750.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 07: Turismo	**competenza**	**180.918,00**	**349.917,06**	**750.000,00**	**0,00**
	di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 08 - Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 – Assetto territorio, edilizia abitativa

Responsabile : Arch. Buonanno Francesco Pietro

Finalità e motivazioni delle scelte:

Adeguata pianificazione del territorio a livello comunale e regionale al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Pianificazione e sviluppo di strutture alloggiative, industriali, servizi pubblici, strutture ricreative, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Interventi volti a

Migliorare l'arredo urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti. Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

<u>08.01 - Urbanistica e assetto del territorio</u>

- Revisione del Piano Urbanistico Comunale, con la collaborazione con di professionisti esterni e l'Università
- Regolamentazione dell'arredo urbano
- Programmazione degli interventi sull'arredo urbano
- Mantenimento attività ordinaria Urbanistica
- Miglioramento attività ordinaria Edilizia Privata

<u>08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</u>

- Completamento opere di edilizia convenzionata
- Valutazione delle attività di sviluppo abitativo
- Progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 08					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	1.697.537,08	1.999.886,99	900.000,00	11.403.650,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08: Assetto	**competenza**	**1.697.537,08**	**1.999.886,99**	**900.000,00**	**11.403.650,00**
territorio, edilizia abitativa	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Responsabile : Arch. Buonanno Francesco Pietro

Finalità e motivazioni delle scelte:

Valorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.
Predisposizione sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa, piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale, recupero di miniere e cave abbandonate. Sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Formulazione piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, protezione naturalistica e faunistica e gestione di parchi e aree naturali.

Tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide.

Tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

<u>09.01 - Difesa del suolo</u>

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Attività di difesa del suolo
- Attività di pulizia dei canali e dei fiumi
- Sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale

<u>09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale</u>

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Azioni di educazione ambientale

09.03 - Rifiuti

- Ridefinizione del servizio di raccolta
- Istituzione del servizio di raccolta differenziata
- Ridefinizione della raccolta differenziata
- Isole ecologiche per il servizio di raccolta rifiuti speciali
- Miglioramento attività ordinaria

09.04 - Servizio Idrico Integrato

- Gestione delle attività ordinarie

09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Gestione delle attività ordinarie

09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

- Gestione delle attività ordinarie

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 09					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	293.389,00	264.218,00	264.218,00	264.218,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	2.200.000,00	2.200.000,00	1.209.427,95	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09: Sviluppo	**competenza**	**2.493.389,00**	**2.464.218,00**	**1.473.645,95**	**264.218,00**
sostenibile e tutela ambiente	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Responsabile : Arch. Buonanno Francesco Pietro
Finalità e motivazioni delle scelte: Attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma. Garantire lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e le agevolazioni tariffarie. Vigilanza e regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Costruzione, manutenzione e miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano. Miglioramento della viabilità e della circolazione stradale, mediante lagestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Miglioramento impianti semaforici.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>10.02 - Trasporto pubblico locale</u> • Ridefinizione contratto servizio trasporto urbano per miglioramento trasporto servizio dalle contrade/ frazioni al centro abitato • Aumento numero corse in determinati periodi del mese (per pagamento pensioni, scadenze fiscali) <u>10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali</u> • Miglioramento del sistema parcheggio/sistema sosta • Mantenimento delle attività ordinarie
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 10					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	181.719,62	171.000,00	171.000,00	171.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	692.036,00	712.127,04	2.192.035,63	1.990.854,09
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10: Trasporti	**competenza**	**873.755,62**	**883.127,04**	**2.363.035,63**	**2.161.854,09**
e diritto alla mobilità	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 11 – Soccorso civile
Responsabile : Arch. Buonanno Francesco Pietro
Finalità e motivazioni delle scelte: Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività relative a interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Prevenzione per fronteggiare calamità naturali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>11.01 - Sistema di Protezione Civile</u> • Attuazione / Rivisitazione Piano Comunale di Protezione Civile • Sperimentazione azioni previste nel Piano • Individuazione sito di coordinamento in situazioni di emergenza • Formazione di addetti e volontari • Informazione ai cittadini • Protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze • Mantenimento delle attività ordinarie <u>11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali</u> • Interventi di somma urgenza
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 11					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11: Soccorso	**competenza**	**2.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
civile	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 12 - Politica sociale e famiglia

Missione 12 – Politica sociale e famiglia

Responsabile : Dr. Alfonso Russo e Arch. Buonanno Francesco Pietro

Finalità e motivazioni delle scelte:
Favorire l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, e soddisfare i bisogni della collettività e delle famiglie in particolare.

Garantire interventi a favore dell'infanzia e dei minori anche mediante l'elargizione di sussidi per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Assicurare i servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive. Alleviare il disagio minorile.

Garantire servizi sostegno alle le persone inabili.

Assicurare l 'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Garantire servizi e sostegno a interventi in favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, ecc)

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.

Aiuto alle famiglie meno abbienti ad affrontare i costi di locazione e delle spese correnti per la casa.

Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Razionalizzazione e ampliamento dei servizi di asilo nido
- Gestione attività di assistenza ai minori: gestione asilo nido, assistenza, affidi ecc

12.02 - Interventi per la disabilità

- Interventi assistenziali disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi, ecc.
- Abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio

12.03 - Interventi per gli anziani

- Interventi assistenziali agli anziani: assistenza, inserimento in istituti, contributi;

- Centri di aggregazione specifici, anche mediante l'ausilio di volontariato
- Organizzazione soggiorno anziani
- Organizzazione manifestazioni / eventi centenari

12.04 - Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale

- Gestione attività di supporto a soggetti a rischio di elusione sociale (contributi,assistenza, borse lavoro, ecc.)

12.05 - Interventi per le famiglie

- Gestione attività di supporto alle famiglie
- Istituzione di un fondo per famiglie meno abbienti
- Valorizzazione del ruolo della famiglia

12.06 - Interventi per il diritto alla casa

- Servizio assistenza e contributi ad utenti meno abbienti

12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- Gestione Piano sociale di zona

12.08 - Cooperazione e associazionismo

- Interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale

12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale;
- Ampliamento cimitero
- Costruzione loculi

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 12					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	110.400,00	102.200,00	102.200,00	102.200,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	127.000,00	300.000,00	800.000,00	2.150.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12: Politica	**competenza**	**237.400,00**	**402.200,00**	**902.200,00**	**2.252.200,00**
sociale e famiglia	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Responsabile: Arch. Buonanno Francesco Pietro

Finalità e motivazioni delle scelte:

Incentivare lo sviluppo economico locale ha una duplice finalità: contrastare la crisi economica che investe l'intero pianeta e rilanciare la crescita del territorio per renderlo maggiormente competitivo al fine anche di ridurre la piaga della disoccupazione giovanile e non ed eliminare sacche di povertà.
Promuovere interventi volti alla programmazione e allo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie presenti sul territorio e delle piccole e medie imprese. Assicurare la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti.

Promuovere interventi volti a migliorare i servizi relativi al settore della distribuzione e conserva zio . Razionalizzazione della gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Migliorare la vigilanza e la regolamentazione dei mattatoi e dei servizi connessi. Attivare/migliorare lo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

14.01 - Industria, PMI e Artigianato

- Incentivazione e promozione dei prodotti artigianali locali
- Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali

14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

- Creare una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali
- Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio
- Attivazione/revisione del suap (Struttura Unica Attività Produttive)

14.04 – Affissione e pubblicità

- Mantenimento ordinario dei servizi

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 14					
Titolo		**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**
Titolo 1: Spese correnti	competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14: Sviluppo	**competenza**	**500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
economico e competitività	**di cui fondo pluriennale vincolato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

Il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21:

• al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici;

• al comma 3, prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a

statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";

• al comma 8, demanda ad un decreto attuativo a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

L'articolo 216, comma 3, del citato decreto, prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio

esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

Ad oggi non è stato ancora emanato il decreto di approvazione dei nuovi schemi tipo del programma triennale delle opere pubbliche e , pertanto, continua ad applicarsi il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014.

Inoltre, il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 recante il principio contrabile applicato sulla programmazione, ha imposto che la programmazione in materia di lavori pubblici confluisse nel Dup.

Pertanto l' Amministrazione per rispetare entrambe le previsoni niormative ha approvato il programa OOPP comne documento a se che ai sensi del D.lgs 50/2016 e ha inserito tale programmazione anche all'interno DUP DI CUI COSTITUISCE APPOSITA SEZIONE.

Il Programma OOPP prevede la realizzazione di una serie di interventi tutti finanziati con contributi in conto capitale da Stato o Regione.

La realizzazione di nuovi loculi nel civico cimitero è finanziata con i proventi della vendita di detti loculi

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bucciano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7,641,989.06	7,151,463.58	18,044,504.09	32,837,956.73
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	8,141,989.06	7,151,463.58	18,044,504.09	33,337,956.73

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bucciano

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bucciano

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bucciano

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80005280625201800001			2019	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale Mozzoni Don Santo	2	420,000.00	0.00	0.00	0.00	420,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800004			2019	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	PSR Campania 2014-2020 Mis. 7.6 - Lavori di riqualificazione del Borgo rurale di Pastorano e area parcheggio con strada di collegamento nel Comune di Bucciano	2	2,772,072.00	0.00	0.00	0.00	2,772,072.00	0.00		0.00		
L80005280625201800007		F12J17000020001	2019	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idraulico-idrogeologica del vallone San Simeone	1	1,600,000.00	0.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800013			2019	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	06.41 - Opere e strutture per il turismo	PSR 2014-2020 - Mis. 7.5.1 - Lavori di realizzazione del centro turistico versante Sud del Taburno	1	149,917.06	0.00	0.00	0.00	149,917.06	0.00		0.00		
L80005280625201800025		F12G18000020002	2019	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori di potenziamento e razionalizzazione del sistema fognario	1	2,200,000.00	0.00	0.00	0.00	2,200,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201900001		F13C18000090002	2019	Geom. RUGGIERO Domenico	Si	No	015	062	010		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Lavori di riqualificazione del complesso monastico di Maria SS. del Monte Taburno	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201900004			2019	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	Si	No	015	062	010		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di completamento dell'asilo nido comunale di via Gavetelle	3	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201900005			2019	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione piazza Cupa - monumento ai caduti	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201900006			2019	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Sistemazione e pavimentazione cimitero comunale	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201900002			2020	Buonanno Pietro Francesco	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di ristrutturazione palestra scolastica annessa all'istituto comprensivo "F. De Sanctis"	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800022			2020	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico dalla ex casa comunale di via Provinciale	2	0.00	1,300,000.00	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800016			2020	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	Lavori per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza urbana	1	0.00	272,035.63	0.00	0.00	272,035.63	0.00		0.00		
L80005280625201800026			2020	Buonanno Pietro Francesco	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di riqualificazione urbana e realizzazione del marciapiede in via Provinciale	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800027			2020	Buonanno Pietro Francesco	No	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori per la realizzazione del marciapiede in via Fizzo	1	0.00	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800028			2020	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	05.30 - Sanitarie	Lavori di pavimentazione e ampliamento del cimitero comunale	2	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800029			2020	Buonanno Pietro Francesco	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale San Nicola e via Fontana del Duca	2	0.00	450,000.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800030			2020	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Lavori di costruzione dell'acquedotto rurale Fizzo	2	0.00	151,552.00	0.00	0.00	151,552.00	0.00		0.00		
L80005280625201800031			2020	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Lavori di costruzione dell'acquedotto rurale Valle	2	0.00	157,875.95	0.00	0.00	157,875.95	0.00		0.00		
L80005280625201800032			2020	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di ampliamento, contenimento dell'inquinamento luminoso ed il consumo energetico e messa in sicurezza impianto pubblica illuminazione	2	0.00	580,000.00	0.00	0.00	580,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800033			2020	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione della viabilità comunale di collegamento via Cupa - Via Gavetelle	2	0.00	450,000.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800034			2020	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idrogeologica del vallone Viscardi per la mitigazione del rischio frana incombente nel comune di Bucciano	2	0.00	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800035			2020	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ripristino dei sentieri e dei percorsi tradizionali: recupero dell'area belvedere "Santuario del Taburno"	3	0.00	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80005280625201800036			2020	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Restauro e recupero conservativo del lavatoio di via Provinciale Bucciano-Airola	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800037			2020	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Restauro e recupero conservativo del lavatoio di via Cannito - Pastorano	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800038			2020	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	06.41 - Opere e strutture per il turismo	Lavori di ripristino di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario nei pressi del Santuario della Santissima Madonna del Taburno	2	0.00	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201900003			2020	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di ristrutturazione edilizia dell'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis"	2	0.00	0.00	2,200,000.00	0.00	2,200,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800039			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Bucciano (Area a rischio R4 P.S.A.I. - Rischio Frane)	2	0.00	0.00	1,550,000.00	0.00	1,550,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800040			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	06.41 - Opere e strutture per il turismo	Ripristino sentiero San Simeone con annesse piazzole di sosta ed aree adibite a pic-nic	2	0.00	0.00	1,103,650.00	0.00	1,103,650.00	0.00		0.00		
L80005280625201800041			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	P.P.R. Lavori per la sistemazione idrogeologica del fiume Isclero e realizzazione di un nuovo ponte	3	0.00	0.00	4,250,000.00	0.00	4,250,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800042			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione del centro storico di Bucciano e ingresso del paese. Strade di collegamento.	2	0.00	0.00	4,500,000.00	0.00	4,500,000.00	0.00		0.00		
L80005280625201800043			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di sistemazione di via Gavetelle contrada Cappella - Piano Operativo per lo Sviluppo	2	0.00	0.00	996,078.33	0.00	996,078.33	0.00		0.00		
L80005280625201800044			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione strada di collegamento nella zona "D" tra la via Provinciale e la via Madonna delle Grazie - Piano Operativo per lo Sviluppo	2	0.00	0.00	994,775.76	0.00	994,775.76	0.00		0.00		
L80005280625201800045			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento dell'ex asilo nido di via Gavetelle da adibire a centro polifunzionale di aggregazione sociale	2	0.00	0.00	2,150,000.00	0.00	2,150,000.00	0.00		0.00		
															8,141,989.06	7,151,463.58	18,044,504.09	0.00	33,337,956.73	0.00		0.00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bucciano

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80005280625201800001		Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale Mozzoni Don Santo	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	420,000.00	420,000.00	MIS	2	Si	Si	4			
L80005280625201800004		PSR Campania 2014-2020 Mis. 7.6 - Lavori di riqualificazione del Borgo rurale di Pastorano e area parcheggio con strada di collegamento nel Comune di Bucciano	Geom. RUGGIERO Domenico	2,772,072.00	2,772,072.00	CPA	2	Si	Si	3			
L80005280625201800007	F12J17000020001	Sistemazione idraulico-idrogeologica del vallone San Simeone	Geom. RUGGIERO Domenico	1,600,000.00	1,600,000.00	AMB	1	Si	Si	4			
L80005280625201800013		PSR 2014-2020 - Mis. 7.5.1 - Lavori di realizzazione del centro turistico versante Sud del Taburno	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	149,917.06	149,917.06	MIS	1	Si	Si	4			
L80005280625201800025	F12G18000020002	Lavori di potenziamento e razionalizzazione del sistema fognario	Geom. RUGGIERO Domenico	2,200,000.00	2,200,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80005280625201900001	F13C18000090002	Lavori di riqualificazione del complesso monastico di Maria SS. del Monte Taburno	Geom. RUGGIERO Domenico	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80005280625201900004		Lavori di completamento dell'asilo nido comunale di via Gavetelle	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	300,000.00	300,000.00	COP	3	Si	Si	2			
L80005280625201900005		Sistemazione piazza Cupa - monumento ai caduti	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L80005280625201900006		Sistemazione e pavimentazione cimitero comunale	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	300,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bucciano

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Valutazioni finali

PIANO TRIENNALE 2019-2021 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n° 244) Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 10.12.2018 PREMESSA

Le previsioni dell'art. 2, commi da 594 al 599, della Legge Finanziaria 2008 hanno introdotto misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, di cui all' articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. Le misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni. La Legge 24 dicembre 2007 n° 244 all'art. 2, comma 594, ha stabilito che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le

amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l' individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilita?, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, e? stato elaborato il presente piano 2019-2021, considerata la situazione esistente con riferimento sia alla idoneita? delle dotazioni strumentali e informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, sia alle modalita? organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali.

Di seguito, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni normative finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione E' da evidenziare che, considerate le ridotte dimensioni di questo Ente e le esigue strutture a disposizione, gia? fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non sono stati proposti ulteriori tagli che andrebbero a discapito dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla collettivita?.

A1) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE DELL' UFFICIO:

Per "dotazioni strumentali" sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilita? continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l' esercizio dell'attivita? dell'ufficio. Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non possono prescindere dal processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il piu? efficiente impiego delle risorse strumentali nella disponibilita? dell'Amministrazione Comunale.

? A tal fine vengono individuati tre livelli operativi:

posto di lavoro: postazione individuale;

? ufficio: posti di lavoro collocati in una medesima stanza;

? area di lavoro: insieme di uffici che insistono su una stessa area e che possono condividere strumentazioni di uso comune.

Ad ogni livello operativo corrisponde una dotazione standard di attrezzature preventivamente individuate, funzionale a coniugare l'esigenza di mantenere efficienti i tempi e l'organizzazione del lavoro con quella di ridurre i costi e rendere piu? economica e snella la gestione.

Considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, si evidenzia che le dotazioni strumentali sono gia? state razionalizzate in quanto l'Ente nell'anno 2015 in luogo dell'acquisto in proprieta? ha stipulato un contratto di white box che prevede il noleggio di otto postazioni di lavoro complete ed assistenza hardware e sistemistica PC.

Pur tuttavia, al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento, si individuano le seguenti misure:

? l'utilizzo delle dotazioni strumentali va limitato alle esigenze ed alle attivita? dell'ufficio;

? gli uffici realizzano forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica;

? gli uffici prediligono il ricorso a banche dati informatiche in luogo della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee; gli uffici razionalizzano l'impiego di stampanti direttamente collegate al singolo personal computer privilegiando l' utilizzo di stampanti di rete;

? le stampe dovranno prioritariamente essere effettuate in modalita? "fronte-retro";

? gli uffici comunali incentivano l'utilizzo della posta elettronica e del sistema INTRANET, per lo scambio di informazioni e documenti interni, limitando l' utilizzo della carta allo stretto necessario.

? gli uffici comunali incentivano l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) e della firma digitale In relazione ai punti sopraesposti i Responsabili dei singoli settori adottano misure organizzative finalizzate all'attuazione dei predetti indirizzi vigilando, peraltro, sull'andamento complessivo della struttura di pertinenza rispetto alle prescrizioni generali del piano.

La realizzazione delle predette misure non presuppone dismissioni di dotazioni strumentali; gli stanziamenti previsti nella parte corrente vengono destinati alla manutenzione ordinaria delle dotazioni strumentali, quelli in conto capitale alla sostituzione di apparecchiature usurate e obsoleti non piu? funzionali all'attivita? gestionale. Per tali beni e? in ogni caso autorizzata la dismissione qualora non venga piu? accertata alcuna utilita? funzionale e contabile.

A.2) TELEFONIA MOBILE e ALTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE:

Le misure di razionalizzazione L'art. 2, comma 595, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha stabilito che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilita? e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attivita? che ne richiedono l' uso.

1. TELEFONIA MOBILE L' Amministrazione Comunale di Bucciano non ha attivato un sistema di telefonia mobile garantendo una riduzione notevole della spesa per la telefonia. Tale scelta e? stata possibile grazie alla collaborazione e disponibilita? dei dipendenti e degli Amministratori sempre reperibili e rintracciabili sui telefonini personali.

2. TRAFFICO INTERNET:

Si raccomanda l'adesione alle convenzioni CONSIP qualora disponibili al fine di mantenere una spesa fissa e in linea con i costi di mercato. Installare e mantenere sistemi che permettano, nel rispetto della normativa vigente, il blocco a siti internet non strettamente connessi all' attivita? lavorativa.

3. TELEFONIA FISSA:

I Responsabili di Settore dovranno porre in essere soluzioni tecniche maggiormente incisive che permettano il contenimento dei costi nell' ambito di tali spese.

4. SPESE POSTALI:

I Responsabili di Settore dovranno utilizzare quando e? possibile esclusivamente la Posta Elettronica Certificata e la firma digitale.

B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

Le misure di razionalizzazione Analogamente a quanto precisato per le dotazioni strumentali e per la telefonia, le misure da adottare per le autovetture di servizio mirano alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo del parco auto, con l' obiettivo di contrarre la relativa spesa annua di gestione.

(ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli, ecc.).

In realta?, le indicazioni della Legge Finanziaria 2008 hanno formalizzato una logica gia? attivata dall'Ente, che ha un parco macchine costituito da n. 3 autoveicoli di cui : n. 1 autovetture assegnata in dotazione all' ufficio Vigili Urbani; n. 1 scuolabus e una autovettura assegnata al gruppo di protezione civile.

Al fine di potenziare le diverse attivita? di controllo, e? fatto obbligo a tutti gli utilizzatori di dotarsi di specifici fogli di marcia, sul quale annotare quotidianamente le motivazioni dell'uso e i chilometri percorsi.

Gli assegnatari delle autovetture di servizio devono curare:

ulizia ed il decoro dell'automezzo.

Per quanto riguarda l'acquisto di buoni benzina il Comune, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa ricorre alla convenzioni quadro definite dalla CONSIP, come ribadito dall'art. 2, comma 573, della Legge 244/2007.

Nell'ottica del contenimento delle spese di esercizio delle autovetture, i Responsabili di servizio devono:

? verificare prioritariamente, in fase di autorizzazione di missioni o trasferte, per il medesimo itinerario la possibilita? di usufruire di mezzi pubblici. In ogni caso la verifica circa la modalita? di trasporto piu? conveniente ed opportuna verra? effettuata in relazione: alle esigenze di servizio rispetto a tempi e modalita? di espletamento delle incombenze; ai costi per il Comune, tenuto conto degli oneri di diretta imputazione e di quelli per il personale in relazione alla durata effettiva della trasferta o missione.

? valutare concordemente le esigenze di spostamento al fine di consentire, nell'ambito della medesima trasferta o missione, il soddisfacimento di necessita? plurime correlate alla stessa destinazione.

? porre in essere tutte le misure atte a rispettare la normativa dettata dall'art. 5, comma 2, del D.L.

? N. 95/ 2012 convertito in Legge N. 122 / 2010, in base al quale, tra l'altro, non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonche? per l'acquisto di buoni taxi. Tale disposizione non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI:

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 594, lettera c), della Legge 24 dicembre 2007, n° 224, vengono imposte azioni per l' individuazione di misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

In questo ambito, e? intervenuto l'art. 8, comma 2, della Legge 30 luglio 2010, n° 122, ribadendo che gli Enti Locali adottano misure per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzione ed altri costi legati all' utilizzo degli immobili.

Gli adempimenti richiesti dalla normativa si inseriscono nell'ambito di un processo continuativo ed autonomo di razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare.

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dei suddetti immobili, oltre che orientate ad un generale contenimento delle spese di gestione, si inquadrano sostanzialmente nelle linee di azione in applicazione del disposto dell' art. 58, Legge 133 del 6 agosto 2008 (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari).

L'Amministrazione Comunale deve valorizzare nel miglior modo il proprio patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la miglior resa in termini economici e/o sociali.

Il Comune di Bucciano non ha fitti passivi, gli immobili utilizzati per finalita? istituzionali sono tutti di proprieta?.

Inoltre il Comune, dispone di patrimonio immobiliare che, non essendo strettamente funzionale all'esercizio delle proprie attivita? istituzionali, e? affidato in locazione a terzi. Alla data attuale risultano locati i seguenti immobili:

? immobile sito in via Centrale destinato ad ambulatorio veterinario. Contratto con USL Benevento REP. 645 del 22.12.2008. Canone di locazione € 6.787,00 annui ? immobile sito in Contrada Gavetelle destinato ad unita? di salute mentale. Contratto con USL Benevento REP. 1542 del 03.09.2012. Canone locazione € 44.416,00 annui ? vani casa Comunale di via Provinciale locati a POSTE ITALIANE spa per ufficio postale.

Canone di locazione € 2.729,04 Risultano, altresi?, concessi in comodato d' uso gratuito per consentire alle associazioni no profit presenti sul territorio di avere una sede per svolgere le loro funzioni:

I. all'Associazioni PRO LOGOS il locale di via Roma, all' associazione Africa Mission e alla Protezione Civile parte dell'immobile di proprieta? comunale sito in via Centrale, affinche? l' associazione potessero disporre di una sede idonea all' espletamento delle sue attivita? .

Alla restante parte del patrimonio viene garantita la necessaria manutenzione, al fine di consentire il mantenimento in efficienza di impianti e strutture;

Le spese sostenute, anche in ossequio alle disposizioni dettate dall'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24/12/2007, sono gia? state calmierate allo stretto necessario, al fine di garantire il funzionamento e la buona conservazione dei beni in proprieta?.

DISPOSIZIONI FINALI:

La presente programmazione costituisce parte integrante del DUP 2019/2021..